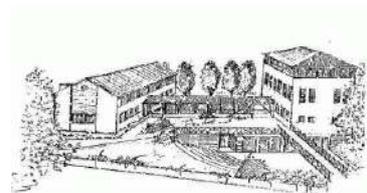


settembre 2020  
N.24

## CASA MARIA ADELAIDE



### INAUGURAZIONE PISCINA

Finalmente abbiamo inaugurato la piscina!

Lunedì 20 luglio era una bellissima giornata di sole! L'acqua aveva una temperatura perfetta!

Noi tutti eravamo trepidanti all'idea di entrare in piscina e divertirci tutti assieme. Paolo, Nicola, Luca, Maurizio e Piero sono entrati immediatamente senza alcuna paura, hanno iniziato a tuffarsi, schizzarsi e a giocare, mentre altri, come Robert ed Eliano, hanno prima osservato la situazione e poi sono entrati con calma, Adriano invece ha preferito solo bagnarsi le mani.

Sandro si è divertito a bagnare completamente l'educatrice.

Abbiamo chiesto loro quali altri giochi volessero svolgere in acqua, le proposte sono state numerose, per cui la volta seguente abbiamo utilizzato palloni, racchette e palline.

La volta successiva si sono aggiunte al gruppo anche Ketti, che si è bagnata le braccia e schizzava i compagni e Carolina che ha preferito rimanere al sole ad abbronzarsi chiedendo di avere uno sdraio.

Romina, invece, frequentando il centro, ha atteso con trepidazione che arrivasse il martedì seguente, così da poter entrare in piscina assieme a noi.

Insomma la nostra piscina è davvero un gran divertimento per tutti.

Ringraziamo Carlo e la sua famiglia per questo dono.

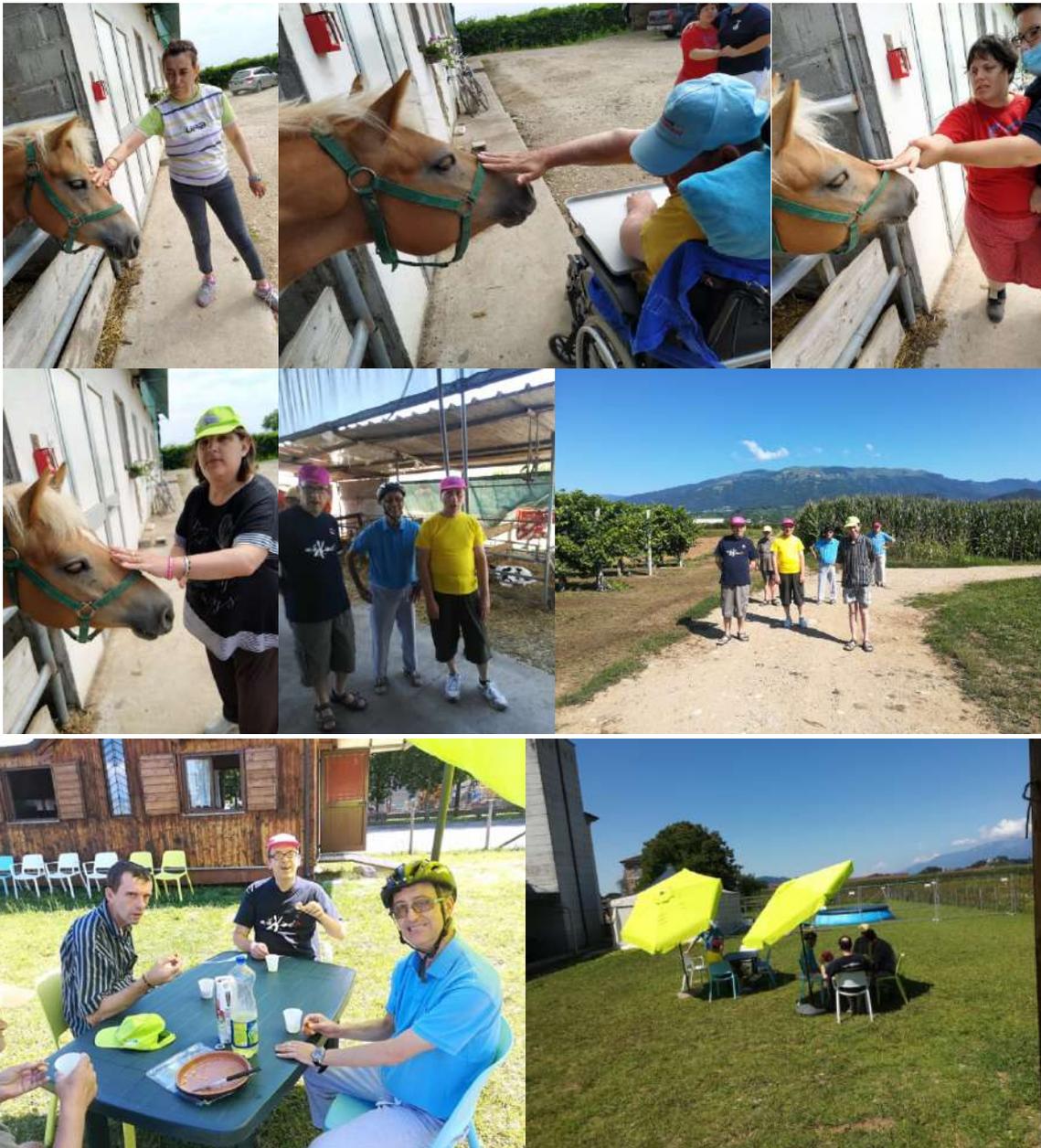


## PASSEGGIATE

Noi non ci siamo mai fermati con le passeggiate e in questo periodo andiamo spesso a vedere le mucche qui vicino dove ci sono tanti vitellini e una cavalla detta "la Bionda".

Visto il caldo sono passeggiate rilassanti dove si parla, ci si confronta sulla situazione, sulle emozioni di questo periodo in continua evoluzione. Si stanno aprendo un po' di cose ma non è semplice e mai chiarissimo.

Però visto il caldo e la fatica emotiva spesso quando torniamo ci dissetiamo e aperitiviamo al nostro bar ConTatto.



## **VISITE DEI FAMIGLIARI**

Continuano le visite al nostro bar. Per fortuna Zaia non richiude tutto e noi ne approfittiamo per stare con i nostri cari. Fino a fine settembre potevano venire a trovarci anche 2 persone in contemporanea, bastava che fossero dello stesso nucleo familiare.

Da agosto iniziamo a firmare alcuni patti tra struttura e familiari e alcuni residenti possono uscire. Ad esempio Rodolfo va al centro e a fare alcune carte con la sorella, mentre Maurizio è andato a passeggiare con il fratello in Monfenera. Era felicissimo!

Alcune famiglie hanno incontrato i propri cari nella cucina di casa B per mangiare assieme la pizza e avere un loro spazio. Entusiasti di questa proposta!

## **INIZIATIVE AL BAR**

Il nostro bar ConTatto è perfettamente funzionante e noi finalmente lo usiamo.

È diventato il luogo dove incontriamo familiari e dove facciamo un po' di festa.

Durante i fine settimana, se il tempo lo permette, ci sediamo fuori e facciamo merende un po' speciali. Parliamo del tempo perché sembra una maledizione: delle volte è caldissimo e la mattina che sono arrivate le brioches ha piovuto dopo 10 giorni di siccità.

Attualmente ci sono 2 cameriere incredibili: Romina prende le ordinazioni mentre Cinzia ha imparato a servire.

Da luglio, poi, la nostra Lidia lo tiene aperto tutti i lunedì, mercoledì e venerdì e ci porta i giornali.

Noi usciamo, andiamo a sistemare gli ombrelloni e consumiamo quello che desideriamo leggendo il giornale. Il massimo lo raggiungiamo alcune mattine che mentre il bar è aperto andiamo anche in piscina.

Non ci manca proprio nulla.

## **Finalmente si riprende il lavoro e riaprono i ceod**

Finalmente si prende a lavorare.

Cinzia tutte le mattine viene accompagnata in Casa di Riposo dove stira, pulisce, piega, mette i numeri... Fa un lavoro leggermente diverso da quello che faceva prima del lockdown ma le piace molto. Gli è spiaciuto di non poter salutare un'operatrice che è andata in pensione durante l'isolamento.

Marino, invece, prende la sua bicicletta e va da solo all'azienda vinicola "La Tordera". In questo periodo sta vendemmiando ed è molto faticoso soprattutto con questo caldo.

Si augurano che non ci sia un altro lockdown perché sarà anche stancante lavorare ma è bello stare con i colleghi.

Anche i ceod hanno riaperto e Romina, Rodolfo e Sara hanno ripreso la frequenza.

C'è chi va tutti i giorni chi solo alcuni... però loro si ricordano perfettamente. Sono contenti di rivedere i compagni, le operatrici, gli educatori e finalmente uscire un pochino.

## Progetto cucina

Questo progetto prevede che un paio di volte al mese si prepari un pranzo o una cena speciale qui in struttura grazie alla nostra super operatrice Francesca, la quale adesso non è più da sola ma ha una valida collaboratrice, Romina, con la quale decide il pasto da preparare. Considerando la mole di lavoro da svolgere, il lavoro di Romina viene visionato anche dall'educatrice presente in cucina con lei.

Romina prima di entrare in cucina, si prepara con guanti, grembiule, cuffia e mascherina: prepara la verdura, taglia gli ingredienti necessari per la preparazione e aiuta a riassetare.

Romina è orgogliosa ed entusiasta di poter essere membro attivo di questo progetto.

Al termine del pasto tutti i compagni le fanno i complimenti per il lavoro svolto.



## Premio Doal e Compost

Durante il periodo di isolamento e durante l'estate abbiamo continuato a lavorare per la ditta DOAL per la quale facciamo l'assemblaggio di minuteria.

Inoltre abbiamo fatto sacchi di compost per i cittadini di Vidor che durante tale periodo si sono dedicati molto ai fiori: infatti abbiamo fatto tantissimi sacchetti, ma proprio tantissimi!!!

Solitamente ogni mese avevamo un premio ma questa volta non potendo uscire, abbiamo ordinato le pizze che preferiamo e le abbiamo mangiate al bar. I ragazzi coinvolti in tali progetti hanno avuta una serata tutta per loro. Si sono divertiti e poi sono andati tutti al mercatino serale di Vidor.

Maurizio, Nicola, Robert e Piero raccontano che c'era tantissima gente ed è stato bello vedere i volontari e le persone che conosciamo. Tutti ci auguriamo che possa tornare tutto come prima del Covid-19.



## Uscita all'orto botanico di Crespano

È arrivato agosto e finalmente riusciamo a fare qualche uscita: ovviamente dove non c'è molta gente, con mascherina e mantenendo il distanziamento sociale. Solo quando siamo noi conviventi ci togliamo la mascherina.

Il custode ci ha aperto, ci ha insegnato il funzionamento della meridiana e com'era organizzato il giardino.

Con calma abbiamo fatto il giro e ci siamo persi nel labirinto. Che risate! Eliano e l'operatrice non riuscivano a trovare l'uscita e hanno girato un bel po'.

Abbiamo fatto anche i percorsi d'equilibrismo.

Abbiamo visto tantissime piante alcune che conoscevamo e altre nuove. Abbiamo annusato le piante aromatiche e poi ci siamo riposati all'ombra mangiando un bel panino. Si stava benissimo, era fresco e tra di noi c'era un clima di serenità e tranquillità.

Avevamo proprio bisogno di un po' di svago fuori dalla comunità.



## Uscita al Vinchetto

Quanto bene si sta all'aria aperta! In questo periodo siamo andati per due volte alla Riserva Vinchetto di Celarda a Feltre. La prima volta ad agosto con un gruppo composto da Robert, Romina, Maurizio, Paolo e Adriano mentre la seconda volta, siamo ritornati a settembre con Luca, Rodolfo, Cinzia, Piero e Marino. Per entrambe le uscite è stato un piacere avere con noi un nostro volontario, Andrea.

All'interno della riserva ci sono alcuni recinti con bellissimi animali quali caprioli, cervi, daini e mufloni ed anche alcuni rapaci feriti che sono stati curati ma sono incapaci di ritornare in libertà. Il parco è bello, grande, ombreggiato ed è davvero uno spazio passeggiare e fermarsi nell'area attrezzata per un divertente picnic.



## Benvenuta Linda



Salve, mi presento sono una ragazza di 26 anni, vivo a Segusino un piccolo paese della provincia di Treviso al confine con quella di Belluno.

All'inizio del mio tirocinio ero inserita nel Centro Diurno "il sole" ma dopo il periodo di coronavirus mi hanno trasferito e ora lavoro anche per la comunità. Questo rende il mio lavoro più vario e meno monotono, esso mi dà la possibilità di spaziare nelle mie capacità e ciò mi rende sicura di me e più felice e fiera di quello che faccio qui. Questo lavoro mi piace perché è creativo ed allo stesso tempo mi mette alla prova regalandomi a volte soddisfazioni.

## Concerto "The BeatlePie"

Il 29 agosto c'è stato il concerto per raccogliere fondi per l'ampliamento di Casa Maria Adelaide. Doveva svolgersi all'Antica Abbaia di Vidor ma visto il tempo è stato spostato all'azienda vinicola Tordera dove lavora Marino. Nicola, Robert, Marino e Paolo al pomeriggio si sono preparati vestendosi eleganti. Cinzia oltre al vestito ha fatto la messa in piega e si è truccata benissimo. Per Nicola e Robert era la prima volta che entravano nella ditta di Marino e sono rimasti affascinati da quanto grande è. Lo stesso Marino era colpito di vedere il suo ambiente di lavoro trasformato in un ambiente di festa. Inoltre c'erano tutti i suoi colleghi e amici.

Raccontano che è stata una serata memorabile in quanto si sono divertiti e la musica era bellissima. Peccato per il tempo. Ovviamente ci siamo fermati al buffet e fatto festa in compagnia.





## Festa di fine estate

Il 19 settembre abbiamo festeggiato la fine dell'estate con una mega-pizzata.

L'infermiere Luca si è trasformato in pizzaiolo. Durante il pomeriggio l'infermiere ha preparato gli ingredienti e ci ha detto le varie pizze che poteva farci andando incontro ai gusti di tutti residenti i quali si sono adoperati per preparare i tavoli, le sedie e pulire. Dopo la preparazione tutti a farsi belli perché alle 19.00 Romina raccoglieva le ordinazioni.

Ed ecco una ad una le nostre pizze ad arrivare.

Nicola racconta che si è divertito perché oltre ad aver mangiato benissimo dopo abbiamo ballato e cantato tutti assieme. Rodolfo ha fatto il trenino nel giardino con i compagni e gli operatori presenti. Effettivamente c'erano tanti operatori non in turno per cui eravamo in tantissimi. Luca Menegon aggiunge che il grembiule per il pizzaiolo era bellissimo proprio da ridere.

Tutti concordano che è da rifare.

Un grazie speciale va a tutto lo staff che ha collaborato.



## Incontro con gli amici del CEOD Il Sole

Il ceod il sole ha ripreso la frequenza giornaliera nei suoi spazi ma noi non possiamo scendere, peccato perché abbiamo tanta voglia di vederci. Cinzia ha chiesto di vedere Luigi mentre Nicola e Piero avevano voglia di vedere il loro amico e collaboratore Luca dal Pai.

Così abbiamo organizzato per venerdì 11 settembre un caffè al bar. Siamo riusciti a divertirci mantenendo le distanze e rispettando tutte le norme del caso.

Siccome siamo stati bravissimi e la voglia di incontrarci è sempre tanta anche i prossimi venerdì ci incontreremo.



## **Ripresa delle pronte accoglienze**

Dopo tanti mesi di chiusura all'esterno finalmente sono ricominciate le pronte accoglienze. Sono venute la Seada, Jessica, Dino e Bruno. Era tantissimo che non li vedevamo. È stato una ventata dall'allegria....

### ***"Il Sole" a Pieve del Grappa***

L' 8 Giugno 2020 siamo arrivati a Pieve del Grappa, o per qualcuno ancora Paderno del Grappa, e qui abbiamo sistemato un piccolo angolo di Centro Diurno Il Sole. L'amministrazione comunale di Pieve del Grappa, molto attenta e sensibile, gentilmente ci ha messo a disposizione alcune stanze, che sono diventate il nostro nuovo Centro, per questo periodo di emergenza Covid-19.

Siamo un piccolo gruppo di 7 persone con 1 educatrice e 1 operatrice. All'inizio eravamo un po' spaesati, un posto nuovo tutto da inventare e da conoscere, lontano dai nostri compagni, che invece sono rimasti a Vidor, e da tutto quello che conoscevamo e che ci faceva sentire sicuri. Poi un po' alla volta ci siamo sistemati e abbiamo deciso di conoscere questo nuovo territorio che ha deciso di ospitarci e che ci ha accolto a braccia aperte. Ogni mattina esploriamo un pezzetto di Paderno, conoscere le sue vie e i suoi sentieri ci ha permesso di incontrare i suoi abitanti che ci hanno accolto con entusiasmo, tanto di fermarsi a parlare con noi, sempre rispettando quelle che sono le regole di sicurezza per il covid-19. Adesso, dopo quattro mesi, ci conosco per nome e noi conosciamo loro.

Le nostre giornate a Paderno passano con tranquillità e serenità. Quando arriviamo, e dopo aver espletato tutte le prassi per covid-19, ci riuniamo e ci raccontiamo come stiamo e cosa abbiamo fatto a casa. Poi se il tempo ce lo permette partiamo per andare a fare una passeggiata, in questi

mesi ci siamo accorti del cambiare delle stagioni e delle temperature, alle volte invece andiamo a berci un buon caffè nella pasticceria del paese. Rientriamo in centro e dopo una meritata merenda ci mettiamo a lavorare, anche qui facciamo i nostri soliti laboratori, carta e falegnameria, poi ogni tanto l'educatrice e l'operatrice ci fanno sperimentare attività nuove e divertenti. A mezzogiorno mangiamo tutti insieme, il cibo della nuova mensa è molto buono, una volta finito di pranzare stiamo un po' insieme e poi torniamo a casa.

Ci piace stare qui a Paderno del Grappa, anche se sentiamo la mancanza dei compagni e degli operatori che sono rimasti a Vidor, ma grazie a skype ogni tanto riusciamo a vederci e a parlarci così la nostalgia e la distanza diminuiscono. Adesso Paderno del Grappa è diventato il nostro centro e resteremo qui molto volentieri finché sarà necessario.



## Grazie

Vogliamo ringraziare tutte quelle persone che ci pensano e ci dedicano tempo. Infatti ci sono amici che ci chiamano costantemente mettendoci allegria e facendoci sentire meno soli. Altre persone che ci donano alimenti come la protezione civile di Treviso, le signore della pesca di Vidor, la proloco di Moriago....

Grazie a tutti, grazie per tutto ciò che fate per noi.

## COS'E' SUCCESSO IN QUESTO PERIODO

- Benvenuta Catterina. Noi la conoscevamo già perché ha fatto tirocinio qui in comunità e c'è piaciuta tantissimo per cui dal 3 agosto è una nuova operatrice a tutti gli effetti.
- In bocca al lupo alla nostra Ombretta che ci ha lasciato per una nuova avventura.
- Ben venuta a Elisa nuova operatrice. Un po' alla volta la conosceremo.
- Ben tornata Silvia M. Finalmente è tornata a fare tirocinio qui con noi: ci sei mancata!

**Vi ricordiamo di seguirci tutti su Facebook  
nella nostra pagina: "la rete cooperativa"**

## IL QDP PARLA DI NOI

**Successo per la prima serata di "VidoRiparte". Tessaro: "Una grandissima soddisfazione" (Vidor - Venerdì, 24 Luglio 2020)**



**È partita ieri sera, giovedì 23 luglio, la prima di due serate di "VidoRiparte", all'esterno nel piazzale dinanzi il centro polifunzionale di Vidor.**

L'evento è iniziato alle ore 19 ed è proseguito fino alla mezzanotte: molte le persone che sono state attratte da questo nuovo format proposto dalla pro loco "La Vidorese" con l'obiettivo di far ripartire il paese. **Questo è stato possibile attraverso la proposizione di una piccola "fiera estiva" con bancarelle, stand e buon cibo.**

Numerose anche le bancarelle di espositori e hobbisti disposte una di fianco all'altra, intervallate da stand enogastronomici e spazi per le associazioni sportive. Nella serata erano presenti undici associazioni sportive del comune di Vidor e nove attività economiche del paese con quattro stand enogastronomici.

**"Devo dire che è andata benissimo** - afferma **Albino Cordiali**, sindaco di Vidor - una buona organizzazione ha permesso di avere molto pubblico e una bella frequenza di visitatori, sempre nei limiti del rispetto delle norme di distanziamento sociale anti Covid-19".

**"Brave anche le persone, tutte rispettose dei limiti imposti e con la mascherina! Noi come amministrazione comunale siamo rimasti molto contenti della prima serata**, il tempo fortunatamente è stato a nostro favore - conclude Cordiali - Un ringraziamento va alla Pro loco La Vidorese che insieme agli stand hanno permesso la realizzazione di questa bella serata".

"Veramente una bella soddisfazione vedere tutta quella gente - rimarca **Renato Tessaro**, presidente della pro loco di Vidor - la gente si è comportata bene nel rispetto delle regole e anche i giovani hanno fatto la loro parte, complimenti a tutti per la buona riuscita della serata".

**Presenti anche il gruppo missionario di Vidor e Casa Maria Adelaide, l'Asd Union QDP, il tennis club Vidor, Take Your Time, Vidor Moriago Volley, il pattinaggio artistico di Vidor, il Kantai-Do Karate, le Lepri Strache, Sprint Vidor oltre che Dance&Dream, Studio 53 Pilates e Nordic Walkig Valdobbiadene.**

Oltre allo sport svariate attività economiche del paese, gli stand di enogastronomia sempre di realtà vidoresi ma anche il gruppo missionario di Vidor e la Casa Maria Adelaide.

La seconda serata di "VidoRiparte" è programmata per giovedì 30 luglio e se gli eventi saranno così partecipati non si esclude una prossima data anche per il mese di settembre.

(Fonte: Francesco Pastro © Qdpnews.it).

(Foto: Qdpnews.it © riproduzione riservata).

#Qdpnews.it

## **Concerto benefico sabato scorso per Casa Maria Adelaide di Vidor con il gruppo "The BeatePie"**

Sabato pomeriggio 29 agosto 2020 si è tenuto un concerto a scopo benefico per raccogliere i fondi in sostegno delle attività di Casa Maria Adelaide, la comunità alloggio e centro diurno che accoglie persone con disabilità a Vidor.

L'esibizione musicale con l'aperitivo finale doveva svolgersi all'aperto nel parco dell'antica abbazia di Santa Bona ma, a causa del maltempo, è stata spostata all'ultimo momento alla sede dell'azienda agricola La Tordera che ha gentilmente concesso gli spazi.

Ad introdurre l'evento la direttrice di Casa Maria Adelaide Elena Bortolomiol che ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del concerto benefico e in primis i ragazzi del gruppo Coco Bello che, non potendo organizzare il tradizionale calcio saponato a causa del Covid, hanno deciso di fare qualcosa di concreto per la comunità ed hanno avuto l'idea di donare i soldi destinati al mancato torneo estivo in favore del concerto.

Un grazie è andato: a tutto lo staff della cooperativa La Rete che gestisce la struttura, all'associazione Casa Maria Adelaide, all'amministrazione comunale e alla biblioteca di Vidor, ai ragazzi di Casa Maria Adelaide che si sono occupati dell'accoglienza, al conte **Alberto Da Sacco** proprietario dell'abbazia e al custode Flavio, all'azienda agricola La Tordera che, nell'emergenza meteorologica ha ospitato la manifestazione, a **Carlo Facci** della ditta Doal e alla ditta Magris per l'organizzazione e inoltre alle attività del territorio che hanno offerto il buffet: Amadeus birreria, Osteria Emilia, bar Bamà, Aries pasteria; e per il vino: azienda agricola Miotto, La Tordera, Sorelle Bronca, Nicos e azienda agricola Presti Angelo Junior.

La titolare dell'azienda agricola La Tordera **Gabriella Vettoretti** ha, a sua volta, voluto ringraziare lo staff della cooperativa La Rete per il lavoro che svolge per la comunità: "Raccogliere fondi per Casa Maria Adelaide è un bellissimo gesto perchè è un dovere dare una mano a questa realtà importante che abbiamo in paese: ecco perchè la nostra azienda agricola si spende sempre per loro." - ha dichiarato l'imprenditrice.

**Ampio spazio poi è stato lasciato alla musica dal vivo con il gruppo The BeatlePie, la band bellunese composta da: Fabio Trentini, Davide De Bona, Francesco Domenichini, Nicola Menel e Fabrizio Tamburlin, che ha ripercorso tutta la storia e i successi dei famosi Beatles, riscuotendo molti applausi e grande apprezzamento da parte del pubblico.**

Buona la presenza di partecipanti che hanno dato le offerte da devolvere a Casa Maria Adelaide, nonostante il numero dei posti fosse limitato a causa delle restrizioni per il contenimento del Coronavirus. Il ricavato servirà per contribuire all'acquisto degli arredi del nuovo ampliamento della struttura.

Per tutti i presenti verrà comunque riorganizzata una visita guidata all'abbazia di Santa Bona in ottobre in una giornata di sole.

## **Vidor, cresce il progetto "Cantina solidale": consegnati i primi attestati ai sostenitori di persone con disabilità**

Dopo il rinvio da marzo a causa del diffondersi del Coronavirus, ieri sera, martedì 29 settembre, al centro polifunzionale di Vidor, nel rispetto del distanziamento e delle misure anti Covid, è stato presentato il progetto "Cantina Solidale" e sono stati consegnati i primi attestati alle aziende agricole aderenti.

A portare i saluti della regione Veneto il riconfermato consigliere Alberto Villanova vicino a questa iniziativa.

Hanno illustrato le finalità del progetto i due ideatori e promotori Udino Buso e Augusto Trinca. L'idea, infatti, è nata quando, dal fallimento di una azienda della zona sono stati donati a Casa Maria Adelaide, la comunità alloggio e centro diurno per persone con disabilità di Vidor, dei bancali di cassette di legno da utilizzare per le attività del laboratorio degli utenti.

Visto l'entusiasmo dei ragazzi, anziché chiedere il solito contributo alle cantine per l'acquisto del materiale necessario, si è pensato di offrire in cambio il lavoro delle persone con disabilità, in modo da essere utili alla vendita del vino, con la realizzazione delle cassette artistiche di legno dipinte a mano.

Sono state così coinvolte anche le altri importanti cooperative del territorio e ciascuna ha aggiunto degli oggetti da confezionare assieme alle bottiglie come sacchetti di carta colorati, borse di stoffa, tappi, biglietti e varia oggettistica, tutti preparati dalle persone con disabilità che frequentano i centri diurni o le residenze.

In seguito è stato creato un vero e proprio marchio dell'iniziativa raffigurante una mela, simbolo di solidarietà, con all'interno dei filari di vino stilizzati, che dimostra che la cantina sta sostenendo progetti solidali e sociali.

Ha poi ringraziato le quattro cooperative che fanno parte del progetto: La Rete Cooperativa con il suo vice presidente Alberto Bertolo, la Cooperativa Sociale Vita e Lavoro che ha le proprie sedi a Castelfranco, Asolo, Montebelluna e Pederobba con il direttore Patrizio Marino, Ali Società Cooperativa Sociale di Valdobbiadene con il presidente Evi Sartor e Sorgente Cooperativa Sociale con l'associazione Fabrizio Viezzer di Soligo con il presidente Angelo Cremasco. Un ringraziamento particolare è andato a tutti gli operatori e ai volontari che seguono il progetto e collaborano per la realizzazione dei lavori degli utenti.

È intervenuto, in rappresentanza delle cantine, Andrea Miotto della società agricola Miotto che ha sottolineato l'importanza di sensibilizzare anche chi non vive direttamente in casa la disabilità.

L'ex sindaco di Vidor Albino Cordiali, a nome del sindaco Mario Bailo e delle amministrazioni comunali presenti, ha invitato il settore vinicolo al binomio economia-solidarietà per essere responsabili della propria comunità di appartenenza.

Il dottor Natalino Filippin, responsabile dei Servizi per la disabilità dell'Ulss 2, ha affermato che mettere insieme un prodotto, il vino, e l'inclusione sociale accresce l'ecologia del territorio, dove tutte le persone vivono bene.

Il presidente dell'Unpli Giovanni Follador ha precisato che le pro loco sono sempre vicine alle persone con disabilità perché credono nel valore di ogni persona ed il progetto è stato presentato anche lo scorso anno durante la Primavera del Prosecco.

Il presidente del Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore Doc Innocente Nardi ha lanciato il messaggio a tutti produttori di unirsi, poiché valorizzare la società con la solidarietà dà valore al prodotto stesso.

Sono salite quindi sul palco a ritirare l'attestato di "Cantina Solidale" da esporre le prime nove aziende che hanno aderito all'iniziativa: Azienda Agricola La Tordera, Azienda Agricola Guia di Buso Mario, Azienda Vinicola Luigi Gregoletto, Cantina Miotto, Sorelle Bronca, RosaNatale, Cantina Produttori di Valdobbiadene Val d'Oca, Torre Zecchei e La Farra.

L'auspicio è questa serata sia stata un trampolino di lancio per tutte le altre aziende agricole del territorio e che, per il prossimo anno, siano aumentate le cantine che avranno scelto "artisti speciali per vini speciali".